



Valeria Proietti Semproni è una danzatrice e insegnante di danza contemporanea. Nasce a Roma e inizia a studiare danza classica con il Maestro e Primo ballerino del Teatro dell'Opera Carlo Scardovi. Affianca lo studio della tecnica accademica con lo studio della danza contemporanea in Italia e all'estero.

Nel 2004 entra a far parte della compagnia GRIGIO-VERDE di Massimo Perugini con lo spettacolo "Un treno per dove...". Nel 2006 entra a far parte della compagnia Studio Dance Theatre diretta da Gianni Rosaci, con la quale partecipa a diverse produzioni. Nell'anno accademico 2011/2012 ha frequentato la Folkwang Universität der Künste in Germania, Essen. Nel 2013 vince il premio come Miglior Coreografa con le coreografie "Ibsen" e "Drops of rain in a perfect Sunday" al concorso nazionale Maria Toth. Dal 2014 è insegnante di Postural Pilates.

A maggio 2015 consegue la laurea in Storia Scienze e tecniche della Musica e dello Spettacolo presso l'Università di Lettere e Filosofia di Tor Vergata con la tesi "Dal Tanztheater alla Folkwang Universität der Künste: l'eloquenza del corpo".

Partecipa ogni anno a corsi di aggiornamento e workshops di tecnica e metodologia con Nina Watt, prima ballerina e Artistic Associate della Limón Dance Company, docente di danza presso la University of Hartford (USA).

Nel 2016 inizia il Biennio Specialistico in Metodologia e Tecnica della Danza Contemporanea presso l'Accademia Nazionale di danza di Roma. Collabora come docente di danza contemporanea con la scuola di danza Balletiquette Dance Studio di Alishia Carvelli, (San Diego, California).

A Settembre 2018 il suo cortometraggio dedicato alla danza, "REVOLUTION", con musiche del Maestro Marco Melia, viene ammesso al festival mondiale di cinematografia, Parma Music Film Festival.

Il 4 novembre 2018 ha condotto una classe di Piano Circus ispirata ai principi della Tecnica Humphrey-Limón durante il Convegno Internazionale "Il Corpo nel Suono", tenutosi presso l'Accademia Nazionale di Danza di Roma.

A dicembre 2018 ha condotto un laboratorio sulle tecniche della danza contemporanea abbinate all'ascolto del proprio corpo durante l'evento AND&END Chiusura del Settantesimo Anniversario Dell'Accademia Nazionale di Danza, tenutosi al MACRO, Museo di arte contemporanea di Roma.

Dal 2018 entra a far parte di Basse Frequenze, un gruppo che nasce dall'incontro di quattro diversi percorsi di ricerca coreutica e si sviluppa rintracciando elementi di assonanza/dissonanza volti ad una comune creazione artistica avvalorata dal legame con una singolare ricerca musicale.

La coreografia Clashtime, tempo di scontro è stata selezionata per la serata Premio Kemp I Edizione, il 13 Luglio 2019 presso l'Accademia Nazionale di danza di Roma.